

Deliberazione della Giunta Regionale 21 dicembre 2015, n. 48-2658

**POR FESR 2014-2020 - obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione".  
Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione. Obiettivo specifico I.1b.1. Azione I.1b.1.2.  
Approvazione scheda tecnica di misura e dotazione finanziaria per il sostegno a progetti  
transnazionali di ricerca industriale e di sviluppo nell'ambito della rete MANUNET II.**

A relazione dell'Assessore De Santis:

Richiamati:

la Decisione C(2015) 922 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione";

la D.G.R. n. 15-1181 del 16.03.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della decisione CE di approvazione del Programma Operativo Regionale FESR proposto dalla Regione Piemonte per il periodo 2014-2020;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Coesione Sociale" e della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze rispettivamente dell'AdG del FSE e dell'AdG del FESR;

l'Accordo di partenariato Italia 2014-2020, del 29 ottobre 2014 (di cui alla decisione della Commissione europea C(2014) 8021);

il documento "Strategia per la specializzazione intelligente del Piemonte", presentato contestualmente al Programma Operativo Regionale FESR.

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006.

Considerato che:

Il POR FESR 2014/2020 risulta articolato in Assi prioritari - ciascuno dei quali associato a un Obiettivo tematico - articolati in priorità di investimento ed obiettivi specifici nell'ambito dei quali finanziare azioni volte al perseguimento della strategia delineata dal Programma;

come la citata S3, anche il POR FESR 2014-2020 è caratterizzato dal principio di “concentrazione tematica e di specializzazione” al fine di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 e di conseguire i risultati attesi prefigurati in termini di incremento dei livelli di competitività e di attrattività del sistema regionale;

in particolare l'Asse I “Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione” persegue l'obiettivo tematico di rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione, mediante priorità di investimento volte a promuovere gli investimenti delle imprese in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazioni avanzate e la prima produzione soprattutto di tecnologie chiave abilitanti e la diffusione di tecnologie con finalità generali;

la suddetta priorità di investimento viene attuata mediante azioni specifiche tra cui il sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi, realizzate dalle imprese, in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione;

la Regione Piemonte ha aderito - direttamente per il periodo 2007/2010 e tramite Finpiemonte S.p.A. per il periodo 2011/2014 - ad un'azione di coordinamento (*coordination action*) tra iniziative regionali e nazionali di finanziamento promossa dalla Commissione dell'Unione Europea nell'ambito del VI e del VII Programma Quadro comunitario per la ricerca e lo sviluppo tecnologico, azione denominata “MANUNET” e ora “MANUNET II”; tale azione di coordinamento ha, tra gli altri, l'obiettivo di attivare bandi transnazionali congiunti da parte delle regioni facenti parte della rete stessa, per la concessione di agevolazioni volti al finanziamento di progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in ambito manifatturiero presentati da almeno due partner di due differenti regioni europee;

nella programmazione 2014/2020 dei Fondi Strutturali la Regione ha previsto, nell'ambito Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione. Obiettivo specifico I.1b.1. Azione I.1b.1.2. il sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi, realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione;

in tale azione è quindi possibile attivare una misura per il finanziamento di bandi transnazionali congiunti nel quadro della rete MANUNET II a sostegno di attività collaborative di R&S nel settore del manifatturiero promossi da piccole e medie imprese e centri di ricerca in partenariato con altri soggetti delle regioni europee partecipanti alla rete MANUNET II 2016, coerenti, in quanto ad applicazioni e ricadute, con le 6 aree di innovazione identificate nella strategia di specializzazione intelligente regionale (aerospazio, automotive, chimica, made in, mecatronica e salute).

Ritenuto di:

approvare la partecipazione della Regione Piemonte al bando transnazionale MANUNET II 2016 con una dotazione finanziaria pari a € 2.000.000,00a far valere sulla misura di cui sopra;

l'agevolazione sarà concessa sulla base di un regime di aiuto di stato che potrà essere esentato ai sensi del Regolamento n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

dato atto che i costi di gestione di Finpiemonte S.p.A. comprendono componenti del prezzo di costo diretti o indiretti rimborsabili dietro prove di spesa a norma di quanto previsto dall'art. 42, paragrafo 5, del Reg. (UE) 1303/2013, a norma del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione e nelle more di eventuali atti delegati che potranno essere adottati dalla Commissione;

per le funzioni attinenti la fase di valutazione dei progetti nonché quella di controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo, l'autorità di gestione potrà affidare i compiti di esecuzione a Finpiemonte Spa - società regionale "in house providing" - quale Organismo Intermedio ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013 in conformità alla "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010 e previa verifica di conformità a quanto disposto dall'art. 123 comma 7 del citato Regolamento;

la Giunta regionale ad unanimità dei voti

*delibera*

per le motivazioni in premessa indicate e ai fini dell'attuazione del POR FESR 2014-2020 obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione":

-di approvare, quale allegato facente parte integrante del presente provvedimento, nell'ambito dell'Asse I Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione. Obiettivo specifico I.1b.1. Azione I.1b.1.2., la scheda tecnica relativa ad una Misura per il finanziamento di bandi transnazionali congiunti di ricerca industriale e di sviluppo nel settore manifatturiero, presentati da almeno due partner di due differenti regioni europee partecipanti alla rete MANUNET II 2016;

-di stabilire in € 2.000.000,00 la dotazione finanziaria della Misura, per la quale si fa fronte mediante le risorse di cui ai capitoli 260712, 260714 e 260716 a valere sulle annualità 2016 e 2017 del bilancio pluriennale 2015/2017 la cui assegnazione è stata disposta con dgr n. 2-2436 del 23/11/2015;

-di dare mandato alla struttura regionale competente in materia di Competitività del Sistema regionale, anche Autorità di Gestione del POR FESR come da D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014, di adottare tutti gli atti e provvedimenti per l'attivazione della Misura oggetto del presente provvedimento, ivi inclusa la regolamentazione dei rapporti con Finpiemonte Spa per la gestione della stessa ;

-di autorizzare – per le ragioni indicate in premessa – la suddetta struttura regionale ad avvalersi del supporto tecnico ed organizzativo fornito da Finpiemonte S.p.A. – società regionale in "House

Providing” – tramite specifico atto di affidamento in conformità alla “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.03.2010 e, in particolare per le funzioni attinenti la fase di valutazione dei progetti nonché quella di controllo, verifica e rendicontazione delle spese ed erogazione del contributo;

-di stabilire che le attività intraprese per l’avvio all’iniziativa potranno prevedere l’utilizzo delle opzioni di semplificazione di cui agli artt. 67 e 68 del regolamento (UE) n. 1303/2013, nel rispetto della normativa di riferimento;

-di stabilire che Il bando conterrà un regime di aiuto di stato che potrà essere esentato, in particolare ai sensi del Regolamento n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

(omissis)

Allegato

**SCHEMA MISURA MANUNET II**

<b>FONDO</b>	FESR
<b>ID del Programma /ASSE</b>	CCI 2014IT16RFOP014 - I - RICERCA, SVILUPPO TECNOLOGICO E INNOVAZIONE
<b>OBIETTIVO TEMATICO</b>	I.1. Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione
<b>PRIORITA' DI INVESTIMENTO</b>	I.1.b. Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I, sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazioni avanzate e la prima produzione soprattutto di tecnologie chiave abilitanti e la diffusione di tecnologie con finalità generali
<b>OBIETTIVO SPECIFICO/RISULTATO ATTESO</b>	I.1. b.1.2 Incremento dell'attività di innovazione delle imprese
<b>AZIONE</b>	I.1.b.1.2 - Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi [realizzate dalle imprese in collegamento con altri soggetti dell'industria, della ricerca e dell'università, e dalle aggregazioni pubblico-private già esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione]
<b>DENOMINAZIONE DELLA MISURA</b>	Sostegno a progetti transnazionali di ricerca industriale e di sviluppo nell'ambito delle reti internazionali ERANET
<b>OBIETTIVI DELLA MISURA</b>	Attivazione di bandi transnazionali congiunti nel quadro della rete MANUNET II a sostegno di attività collaborative di R&S nel settore del manifatturiero promossi da piccole e medie imprese e centri di ricerca in partenariato con altri soggetti delle regioni europee partecipanti alla rete MANUNET II 2016, coerenti con le 6 aree di innovazione identificate nella strategia di specializzazione intelligente regionale (aerospazio, automotive, chimica, made in, mecatronica e salute);
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	Sono ammissibili a finanziamento le spese per la realizzazione del progetto transnazionale quali: spese di personale, spese per strumenti e attrezzature, spese di consulenza, spese di viaggio, spese generali.
<b>BENEFICIARI/DESTINATARI</b>	PMI, Centri di ricerca in collaborazione con PMI piemontesi
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	€ 2.000.000,00
<b>STRUTTURA INCARICATA DELLA GESTIONE/CONTROLLO DELLA COSTITUZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO</b>	Direzione Competitività del Sistema Regionale
<b>STRUTTURA INCARICATA DELLA GESTIONE/CONTROLLO DELL'ATTUAZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO</b>	Le attività e le funzioni relative alla gestione del Fondo e del procedimento di concessione, erogazione dell'agevolazione, controlli ed eventuale revoca dell'agevolazione sono affidate a Finpiemonte S.p.A.
<b>PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE</b>	Il bando è sviluppato in due fasi. La pre-proposal e la full-proposal sono valutate prima a livello regionale e successivamente a livello transazionale.  Per la valutazione regionale Finpiemonte conduce in autonomia l'istruttoria di ricevibilità e ammissibilità; per l'istruttoria tecnica e di merito Finpiemonte si avvale di un Comitato di valutazione composto da un rappresentante della Regione, un rappresentante di Finpiemonte e da esperti individuati da Finpiemonte.  La procedura di selezione delle domande è valutativa a graduatoria e prescinde quindi dall'ordine cronologico di invio della domanda. La valutazione avviene nel rispetto di quanto previsto dal Bando e dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2014-2020" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR del 12 giugno 2015 per l'attività 1.2.1 "Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica come Cluster Tecnologici Nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)".
<b>TIPOLOGIA ED ENTITA' DELL'AGEVOLAZIONE</b>	L'agevolazione consiste in un contributo alla spesa di importo fino al 40% delle spese ritenute ammissibili e a beneficio di: - per le PMI fino al 40% dei costi ammessi a finanziamento per i progetti regolarmente conclusi; - per gli organismi di ricerca in collaborazione con almeno una PMI piemontese fino al 50% dei costi ammessi al finanziamento per i progetti regolarmente conclusi. Il contributo alla spesa non potrà in ogni caso superare 300.000 € per progetto.  L'agevolazione è concessa ai sensi degli artt. 14 e 17 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito "Regolamento (UE) N. 651/2014").
<b>SETTORI DI INTERVENTO</b>	063 Sostegno ai cluster e alle reti di imprese, principalmente a vantaggio delle PMI 064 Processi di ricerca ed innovazione nelle PMI (compresi i sistemi di buoni, il processo, la progettazione, il servizio e l'innovazione sociale)